



La popolazione trentina al 1° gennaio 2011

Al 1° gennaio 2011 la popolazione residente in Trentino ammonta a 529.457 persone¹, distribuite in 217 comuni, con un aumento assoluto rispetto al 2010 di 4.631 unità, equivalente ad un incremento relativo dell'8,8 per mille.

I nati vivi residenti ammontano a 5.454 unità: il tasso di natalità, dato dal rapporto fra il numero dei nati vivi residenti e la popolazione media residente, si è attestato sul valore di 10,3 nati per mille abitanti, pari a quello dell'anno precedente e superiore rispetto alla media nazionale (stimata dall'Istat al 9,2 per mille).

Il numero dei morti residenti ammonta a 4.751 unità e il relativo tasso di mortalità provinciale (rapporto fra il numero dei morti residenti e la popolazione media residente) è risultato pari a 9,0 per mille, leggermente superiore all'anno precedente e ancora al di sotto della media nazionale (stimata dall'Istat al 9,7 per mille).

Il saldo naturale (eccedenza o deficit di nascite rispetto ai decessi) si presenta con segno nettamente positivo (+703 unità), confermando una tendenza in atto dalla seconda metà degli anni Novanta.

Il saldo migratorio (differenza fra le iscrizioni e le cancellazioni anagrafiche) presenta un valore positivo pari a 4.657 persone, inferiore di circa 400 unità rispetto al 2009 per effetto di una diminuzione delle iscrizioni dall'estero².

I dati evidenziano come la popolazione trentina cresca per l'apporto sia del saldo naturale, sia del saldo migratorio o sociale.

¹ La popolazione e i movimenti anagrafici riportati sono validati dal Servizio Statistica e in attesa di validazione da parte dell'Istat; pertanto non possono venir usati dove sia richiesto il dato validato dall'Istat (dato ufficiale).

² Completano il quadro dei movimenti gli "altri iscritti" e gli "altri cancellati", che è opportuno distinguere dalle iscrizioni e cancellazioni anagrafiche dovute ad effettivi trasferimenti di residenza, in modo da ottenere una più corretta valutazione del movimento migratorio. Gli "altri" movimenti includono infatti le correzioni che sono state apportate al calcolo della popolazione residente per errori compiuti nel passato o in seguito al confronto tra l'anagrafe e l'ultimo Censimento della popolazione: essi non sono considerati come movimenti migratori veri e propri, ma vengono operati al fine di riportare la popolazione anagrafica il più vicino possibile a quella reale.

La crescita della popolazione non si presenta uniforme su tutto il territorio provinciale, per effetto di saldi naturali e migratori notevolmente diversificati. Premesso che in tutti i comprensori si è registrato un saldo complessivo positivo, i comprensori nei quali si rilevano gli incrementi maggiori di popolazione sono l'Alto Garda e Ledro (14,6 per mille), l'Alta Valsugana (13,2 per mille), il Ladino di Fassa (13,0 per mille) e quello della Vallagarina (12,7 per mille); gli incrementi minori si registrano, invece, nei comprensori della Valle di Sole (1,7 per mille), di Primiero e della Valle di Non (3,5 per mille).

Si ricorda che a decorrere dal 1 gennaio 2010 i comuni di Bleggio Inferiore e Lomaso sono stati aggregati nel comune di Comano Terme e i comuni di Bezzecca, Concei, Molina di Ledro, Pieve di Ledro, Tiarno di Sopra e Tiarno di Sotto nel comune di Ledro.

Ulteriori dati sono disponibili sul sito del Servizio Statistica all'indirizzo <http://www.statweb.provincia.tn.it/docvari/MovPopResidente2010.htm>